



Decreto n. ¹⁷¹ /2026

Tribunale di Bari Il Presidente del Tribunale

premesso che alla prima sezione civile del Tribunale risultano tabellarmente destinati, oltre al Presidente dott. Giuseppe Disabato, che usufruisce di un esonero dal lavoro giudiziario ordinario del 40%, i Giudici dottori Laura Cantore, Rosella Nocera, Valeria Guaragnella, Tiziana Di Gioia, Emanuele Pinto e Sara Mazzotta (al momento assente dal servizio per congedo parentale); che i dottori Di Gioia e Pinto godono di un esonero parziale nella misura, rispettivamente, del 55 e del 20%, la prima perchè coassegnata alla sezione immigrazione e protezione internazionale ed il secondo quale MAGRIF del settore civile;

rilevato che il Presidente dot. Disabato ha fatto pervenire una proposta di redistribuzione del carico di lavoro tra i colleghi della sezione e di parziale riorganizzazione dell'attività di quest'ultima;

che tale proposta, allegata al presente decreto ed alla quale ci si riporta per tutto quanto in questa sede non espressamente menzionato, appare corretta, logica ed idonea a garantire un miglior funzionamento della sezione medesima, attraverso il parziale più rapido smaltimento dell'arretrato patologico;

che la citata proposta merita di essere interamente condivisa;

che le argomentazioni e le ragioni poste a fondamento della medesima devono ritenersi parte integrante del presente provvedimento;

che, al momento, i procedimenti ultratriennali pendenti sui ruoli dei magistrati della sezione risultano essere, complessivamente, 713 (di cui 22 iscritti prima o nel 2010; 22 dal 2011 al 2015, 321 dal 2016 al 2020 e 348 negli anni 2021 e 2022);

valutate le pendenze dei procedimenti ultratriennali pendenti sui ruoli dei singoli magistrati della sezione,

a parziale modifica delle tabelle di organizzazione del Tribunale di Bari per il periodo 2026 - 2029

DISPONE

quanto segue.

Cinquantacinque dei 321 procedimenti ultratriennali iscritti a ruolo negli anni dal 2016 al 2020, attualmente pendenti sul ruolo della dott.ssa Cantore, saranno redistribuiti tra il Presidente dott. Disabato ed il Giudice dott. Pinto, nella misura, rispettivamente, di 29 e 26 fascicoli.

Detti 55 procedimenti saranno individuati tra i 103 fascicoli pendenti sul ruolo della dott.ssa Cantore rinviati e maturi per la decisione.

Gli stessi fascicoli, meglio indicati nel prospetto allegato alla proposta del Presidente dott. Disabato, verranno assegnati, a rotazione, cinque per volta, a partire da quelli di più anziana

iscrizione a ruolo (sempre a decorrere dal 2016), cominciando dal dott. Pinto e sino al raggiungimento del numero (26) dei procedimenti da attribuire al medesimo

DICHIARA

il presente provvedimento, da considerarsi urgente in quanto volto, ad assicurare la rapida definizione di procedimenti di gran lunga ultratriennali, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 40 lett.a) Circ. tabelle 2026 -2029

DELEGA

il Presidente della I sezione civile per l'adozione di qualsivoglia ulteriore provvedimento di carattere organizzativo che si rendesse necessario al fine di dare attuazione al presente decreto

DISPONE

che, a cura della segreteria, il presente provvedimento sia immediatamente:

- trasmesso al Sig. Presidente della Corte di Appello di Bari per l'ulteriore corso; comunicato:
- al Consiglio Superiore della Magistratura;
- al Sig. Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Bari;
- a tutti i Magistrati, professionali ed onorari, in servizio presso il Tribunale di Bari;
- al Sig. Procuratore della Repubblica di Bari;
- al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari;
- al C.I.S.I.A.
- al Sig. Dirigente Amministrativo e, a cura di quest'ultimo, al personale amministrativo interessato.

Bari, 13 ottobre 2026

Il Presidente





Tribunale di Bari
1^a sez. civile

Bari, 7 ottobre 2026

Dr. Giuseppe Disabato
Magistrato

Al Presidente del Tribunale di

B A R I

Oggetto: proposta di variazione tabellare per smaltimento arretrato

Ill.mo Presidente,

Le formulo la presente proposta di variazione tabellare, finalizzata a perseguire un più equilibrato assetto dei carichi di lavoro tra i magistrati assegnati alla Prima Sezione Civile del Tribunale di Bari, con particolare riguardo ai procedimenti ultratriennali e alle cause di più risalente iscrizione.

L'intervento organizzativo si rende necessario al fine di:

- assicurare una distribuzione dei procedimenti coerente con l'effettiva capacità lavorativa dei singoli magistrati;
- tenere conto degli esoneri riconosciuti e delle temporanee assenze dal servizio;
- concentrare l'azione organizzativa sui procedimenti ultratriennali suscettibili di effettiva trattazione e definizione;
- favorire la progressiva riduzione dell'arretrato più risalente;
- evitare che la redistribuzione determini ulteriori squilibri a carico dei magistrati che presentano già una pendenza ultratriennale superiore alla quota teoricamente spettante.

La proposta si colloca nell'ambito dei principi di funzionalità, efficienza, trasparenza, predeterminazione dei criteri organizzativi ed equa distribuzione dei carichi di lavoro posti dalla Circolare del Consiglio Superiore della Magistratura sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il quadriennio 2026-2029, approvata con delibera del 26 giugno 2024 e successivamente modificata con delibera del 9 ottobre 2024. La Circolare attribuisce specifico rilievo all'analisi dei carichi di lavoro, delle pendenze e delle risorse effettivamente disponibili, nonché all'adozione di misure organizzative idonee a fronteggiare andamenti anormali delle pendenze.

Composizione della sezione ed esoneri – Ai fini della determinazione della capacità lavorativa effettiva dei magistrati assegnati alla sezione, si tiene conto dei seguenti esoneri:

Magistrato	Esonero	Capacità lavorativa residua
Disabato	40%	60%
Cantore	Nessun esonero	100%



Magistrato	Esonero	Capacità lavorativa residua
Nocera	Nessun esonero	100%
Guaragnella	Nessun esonero	100%
Di Gioia	55%	45%
Pinto	20%	80%
Mazzotta	Temporaneamente assente	0%

La posizione del magistrato Mazzotta non viene considerata ai fini del riparto, in ragione della temporanea assenza e della conseguente impossibilità di procedere, allo stato, all'assegnazione di ulteriori procedimenti.

Consistenza dell'arretrato ultratriennale – I procedimenti civili ultratriennali risultano distribuiti, in base all'anno di iscrizione a ruolo, come segue:

Periodo di iscrizione	Numero di procedimenti
Sino all'anno 2010	22
Dal 2011 al 2015	22
Dal 2016 al 2020	321
Dal 2021 al 2022	348
Totale	713

Unisco l'allegato 1, nel quale sono riportati i dati dell'arretrato per anno.

Procedimenti esclusi dalla redistribuzione – Non saranno oggetto di redistribuzione i **44 procedimenti iscritti a ruolo sino all'anno 2015**, ovvero 22 iscritti sino all'anno 2010 e 22 iscritti negli anni dal 2011 al 2015, trattandosi di procedimenti che, allo stato, non possono essere definiti per ragioni la cui soluzione non dipende dall'attività del magistrato assegnatario (procedimenti nei quali sia stata disposta la vendita di beni e sia necessario attendere il completamento delle relative operazioni; procedimenti sospesi ai sensi dell'articolo 295 c.p.c.; cause nelle quali la prosecuzione o la definizione sia subordinata al verificarsi di eventi o al completamento di attività non direttamente riferibili all'attività decisoria del giudice; ulteriori procedimenti che si trovino in condizioni processuali analoghe). La redistribuzione di tali fascicoli non risulterebbe funzionale alla riduzione dell'arretrato, poiché il mutamento del giudice assegnatario non consentirebbe di rimuovere le cause ostative alla loro definizione e determinerebbe, per contro, un aggravio organizzativo privo di concreta utilità.



I predetti 44 procedimenti resteranno, pertanto, assegnati ai magistrati attualmente titolari, salva una successiva e specifica rivalutazione nel momento in cui vengano meno le condizioni che ne impediscono la definizione.

Procedimenti interessati dalla redistribuzione – In attesa del rientro in servizio della dott.ssa Mazzotta, si ritiene di limitare la redistribuzione esclusivamente ai 321 procedimenti ultra-triennali iscritti a ruolo negli anni dal 2016 al 2020. I restanti 348 procedimenti iscritti negli anni 2021 e 2022 saranno oggetto di successiva valutazione organizzativa, anche alla luce dell'andamento delle definizioni e dei risultati prodotti dalla presente misurazione.

Criterio di determinazione della quota teorica – Il numero dei procedimenti teoricamente spettante a ciascun magistrato viene determinato in proporzione alla rispettiva capacità lavorativa, al netto degli esoneri.

Ne deriva il seguente riparto:

Magistrato	Capacità lavorativa	Quota matematica	Quota teorica intera
Disabato	60	41,32	41
Cantore	100	68,87	69
Nocera	100	68,87	69
Guaragnella	100	68,87	69
Di Gioia	45	30,99	31
Pinto	80	55,09	55
Totale	485	334,00	334

L'arrotondamento è effettuato in modo da garantire che la somma delle quote individuali corrisponda esattamente al numero complessivo dei procedimenti considerati.

Raffronto con le pendenze ultra-triennali individuali – Il numero complessivo dei procedimenti ultra-triennali già assegnati ai magistrati della sezione risulta il seguente:

Magistrato	Quota teorica	Procedimenti già assegnati	Differenza rispetto alla quota
Disabato	41	12	-29
Cantore	69	199	+130
Nocera	69	87	+18



Magistrato	Quota teorica	Procedimenti già assegnati	Differenza rispetto alla quota
Guaragnella	69	154	+82
Di Gioia	31	102	+71
Pinto	55	29	-26

Dal raffronto emerge che:

- Cantore presenta un carico superiore di 130 procedimenti rispetto alla quota teorica;
- Nocera presenta un carico superiore di 18 procedimenti;
- Guaragnella presenta un carico superiore di 82 procedimenti;
- Di Gioia presenta un carico superiore di 71 procedimenti;
- Disabato presenta un carico inferiore di 29 procedimenti;
- Pinto presenta un carico inferiore di 26 procedimenti.

Individuazione dei magistrati destinatari della redistribuzione – In applicazione del criterio di riequilibrio, sono esclusi dall'assegnazione di ulteriori procedimenti ultratriennali i magistrati il cui carico attuale risulti già superiore alla corrispondente quota teorica, per cui non saranno destinatari di ulteriori assegnazioni:

- Cantore;
- Nocera;
- Guaragnella;
- Di Gioia;
- Mazzotta, in quanto temporaneamente assente.

Potranno essere destinatari della redistribuzione esclusivamente:

- Disabato;
- Pinto.

La redistribuzione dovrà avvenire entro il limite necessario a ricondurre i predetti magistrati alla rispettiva quota teorica, secondo il seguente prospetto:

Magistrato destinatario	Pendenza attuale	Quota teorica	Procedimenti da assegnare
Disabato	12	41	29
Pinto	29	55	26
Totale	41	96	55

La misura di riequilibrio comporta, pertanto, il trasferimento complessivo di **55 procedimenti**.



Tribunale di Bari
1^a sez. civile

Dr. Giuseppe Disabato
Magistrato

Tale soluzione consente di colmare integralmente lo scostamento negativo dei due magistrati interessati, senza attribuire nuovi procedimenti ai magistrati che già sostengono un carico ultra-triennale superiore alla quota teorica correlata alla rispettiva capacità lavorativa.

Criteri di individuazione dei fascicoli da trasferire – Tenuto conto che il maggiore numero di procedimenti ultra-triennali sono assegnati alla dott.ssa Cantore (199 su 713, pari a circa un terzo), i 55 procedimenti da redistribuire saranno individuati nell'ambito dei 103 procedimenti iscritti nel ruolo della stessa negli anni dal 2016 al 2020 e che sono pronti per la decisione, secondo i seguenti criteri oggettivi e predeterminati: a partire dall'anno 2016, i primi 5 procedimenti al dott. Pinto, i successivi 5 procedimenti al dott. Disabato e così a seguire sino al raggiungimento del numero di procedimenti da assegnare a ciascuno di essi (26 a Pinto e 29 a Disabato).

I fascicoli individuati sono indicati nell'allegato 2.

Dispositivo organizzativo – Per le ragioni esposte, si propone:

1. di escludere dalla redistribuzione i 44 procedimenti iscritti sino all'anno 2015, in quanto, allo stato, non suscettibili di definizione per ragioni non dipendenti dall'attività del giudice assegnatario;
2. di sottoporre a ricognizione i 321 procedimenti ultra-triennali iscritti negli anni dal 2016 al 2020, al fine di individuare quelli effettivamente suscettibili di redistribuzione;
3. di escludere da ogni ulteriore assegnazione i magistrati Cantore, Nocera, Guaragnella e Di Gioia, in ragione del numero dei procedimenti ultra-triennali già assegnati, superiore alla rispettiva quota teorica;
4. di escludere il magistrato Mazzotta, in ragione della temporanea assenza dal servizio;
5. di trasferire complessivamente 55 procedimenti, di cui:
 - o 29 al magistrato Disabato;
 - o 26 al magistrato Pinto;
6. di prelevare i 55 procedimenti dal ruolo del magistrato Cantore, individuandoli secondo l'ordine di maggiore risalenza dell'iscrizione e limitandoli a quelli pronti per la decisione;
7. di effettuare le assegnazioni attraverso i sistemi informatici in uso, con annotazione della variazione del Giudice assegnatario e conservazione dell'elenco analitico dei fascicoli trasferiti.

Colgo l'occasione per porgerLe i miei più cordiali saluti.

Dr. Giuseppe Disabato



GIUSEPPE
DISABATO
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
07.10.2026
18:51:54
GMT+02:00